

Trimestrale dell'Associazione FIDAS Bologna OdV

Qualcosa d'importante



Fidas Bologna in udienza dal Santo Padre

ROMA 9 NOVEMBRE 2024

A PAGINA 16

FIDAS
BOLOGNA

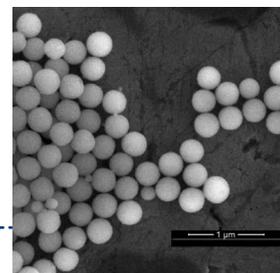
EDITORIALE
Il trend
Donatori-Donazioni

A PAGINA 2



Globuli rossi rivestiti
con silicio ricerche
sperimentali per
trasfusioni
universali

A PAGINA 17



EDITORIALE

Il trend donatori-donazioni

- Maurizio Donini

In Italia, le statistiche sulle donazioni di sangue nel 2023 mostrano una situazione in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti.

I principali dati aggregati raccontano che i Donatori totali sono circa 1,67 milioni, di cui il 92% sono iscritti ad associazioni di volontariato come AVIS, FIDAS e Croce Rossa.

Le Donazioni totali assommano a più di 3 milioni, con una media di circa 5 donazioni al minuto, consentendo trasfusioni per circa 638.000 pazienti nell'anno.

Per quanto riguarda le Donazioni di plasma si contano 880.000 chilogrammi conferiti all'industria farmaceutica per la produzione di plasmaderivati, con una crescita rispetto al 2022, tuttavia, nonostante l'aumento, l'Italia non è ancora autosufficiente per alcuni derivati plasmatici, come le immunoglobuline.

Analizzando la distribuzione per età si vede che i giovani tra 18 e 35 anni costituiscono una quota crescente, con 492.000 donatori in questa fascia d'età.

Nonostante questi risultati, resta una sfida il mantenimento dell'autosufficienza, soprattutto per i plasmaderivati, vista la crescente richiesta di farmaci come le immunoglobuline.

Le donazioni di sangue in Italia mostrano una distribuzione variegata a livello regionale, con alcune regioni che si distinguono per un alto numero di donatori e donazioni, spesso in rapporto alla popolazione.

Spacchettando i numeri a livello regionale, troviamo che Donatori e donazioni per regione risultano: Lombardia con Donatori iscritti: 261.811 e Donazioni 463.822 al primo posto; seguita dall'Emilia-Romagna con Donatori iscritti: 151.834 e Donazioni 263.234; segue il Veneto con Donatori iscritti 123.522 per Donazioni 199.158; la Toscana con Donatori iscritti 69.385 e Donazioni 105.855; al sud troviamo la Sicilia con Donatori iscritti 80.887 e Donazioni 131.042 e al centro il Lazio con Donatori iscritti 64.829 e Donazioni 84.154.

Altre regioni con un numero significativo di donazioni includono Piemonte, Campania, Puglia e Sardegna.

In generale, le regioni del Nord Italia tendono a registrare un maggior numero di donazioni rispetto al Sud e sono sempre le regioni del Nord, come Lombardia ed Emilia-Romagna, che mantengono un trend stabile o in crescita, mentre al Sud la raccolta di sangue rimane inferiore, anche in termini pro capite.

Il trend delle donazioni di sangue in Italia negli ultimi anni ha mostrato delle fluttuazioni legate a diversi fattori, tra cui l'invecchiamento della popolazione e le conseguenze della pandemia di COVID-19.

Dopo un calo generale nei periodi post-pandemici, il 2023 ha registrato un lieve incremento. Il numero totale di donatori è salito a circa 1,67 milioni, con un aumento di 20.000 rispetto al 2022.

Anche le donazioni sono cresciute, superando i 3 milioni (+36.000 rispetto al 2022).

Per la prima volta in oltre un decennio, c'è stato un incremento dei donatori nella fascia 18-35 anni, che ora rappresentano circa il 30% del totale.

QUALCOSA D'IMPORTANTE

Trimestrale dell'Associazione FIDAS
Bologna OdV

Proprietario ed editore

FIDAS Bologna OdV Via Del Rosario, 2/5
40131 Bologna (BO)
051 6350330 - info@fidasbologna.org
www.fidasbologna.org
C.F. 80150520379

Iscritta al Registro Regionale del
Volontariato - Decreto Regionale n. 15
del 13/01/1994
Organizzazione non lucrativa di utilità
sociale "ONLUS" di diritto DL. 460/97 art.
10 punto 8

Spedizione in abbonamento postale
45% - Art. 2 - comma 20/B - Filiale
di Bologna Aut. Trib. BO n. 6047 del
20/12/1991

Direttore Responsabile

Maurizio Donini

Hanno collaborato:

Claudio Muscari, Sara Mezzetti, Massimo
Ballardini, Luciano Zanolì, Paolo Ciampà,
Anna Bisognin, Maria Luisa Nasseti,
Rossella Bergonzoni

Progetto, realizzazione grafica e impaginazione

Andrea Nascetti

Stampa

Tipolito Pieffepi, Casalecchio di Reno (BO)

**Questo numero del giornale è stato
consegnato alle Poste Italiane in data**

Questo risultato è attribuibile alle campagne di sensibilizzazione mirate verso i più giovani.

Nonostante la crescita recente, il numero totale di donatori rimane inferiore rispetto al periodo pre-pandemico.

L'invecchiamento della popolazione è un fattore critico, con una diminuzione costante dei donatori nelle fasce di età più avanzate.

Il trend complessivo suggerisce un impegno costante da parte delle associazioni di volontariato per mantenere livelli adeguati di raccolta, con particolare attenzione al coinvolgimento di nuove generazioni e al miglioramento dell'autosufficienza per i farmaci plasmaderivati.



MAURIZIO DONINI

9 NOVEMBRE 2024

FIDAS Bologna in udienza con il Santo Padre

Lo scorso sabato 9 novembre, una delegazione di nostri volontari attivi ha partecipato all'evento organizzato da FIDAS Nazionale: **l'udienza di tutto il mondo FIDAS con il Santo Padre, Papa Francesco, in occasione dei 65 anni di attività della nostra Federazione.**

Una giornata speciale, per persone speciali!

Sentiamo direttamente dalle loro voci come è stata questa esperienza:

"Sveglia presto e partenza nel cuore della notte... una lunga attesa di un Papa tremante che si regge con fatica in piedi, ma quando entra un coro lo acclama come si fa ai concerti! Poche parole, un messaggio semplice e chiaro come quello del gesto che fa il donatore di tendere il braccio per donare come Cristo dona il suo corpo. Tempi stretti, usati al meglio per cogliere le bellezze che Roma racchiude. Infine, torniamo a casa con un grande senso di appartenenza alla famiglia FIDAS!"

Laura

**DONA VITA
DONA SANGUE**

**CHIAMO TUTTI
A RACCOLTA**

Con un gesto sicuro e indolore anche tu puoi dare un contributo fondamentale.


Ministero della Salute

#donavitadonasangue

"Esperienza bellissima, davvero! A me ha colpito molto il semplice, ma incisivo, concetto del sangue che torna sempre al cuore. Un passaggio del discorso del Papa davvero molto toccante."

Marina

"Le parole di Papa Francesco colpiscono per la loro semplicità: gioia, testimonianza e solidarietà. Seppur così semplici, queste parole hanno un significato talmente profondo da far centro nel cuore di tutti noi presenti. Donare con amore porta gioia: siamo stati fatti per donare amore. La gioia non è solo per chi riceve il nostro sangue, la gioia è anche per noi che ci impegniamo per il bene degli altri. Come disse Gesù: si è più beati nel dare che nel ricevere.

In un'epoca dove la gentilezza e l'altruismo spesso vengono scambiati per falsità e opportunismo, la donazione diventa un gesto che supera i confini e abbatte le barriere. Il Papa parla di un mondo dove spesso vediamo nell'altro più un nemico da combattere che un fratello da incontrare. Il sangue scorre nelle vene senza guardare il colore della pelle, l'etnia o la religione, ma entra per raggiungere ogni parte dell'organismo e porta energia...allo stesso modo agisce l'amore. A questo punto il santo Padre ci invita a riflettere su una cosa a cui molti di noi non danno nessuna importanza: quante volte abbiamo steso il braccio per la donazione? Ci sembra un gesto scontato ma somiglia

tanto a quello compiuto da Gesù nella passione, quando ha disteso il suo corpo sulla croce. Siamo testimoni di un amore che vince l'indifferenza: non sappiamo a chi andrà il nostro sangue ma sappiamo che la nostra energia si propagherà non solo nei corpi, ma anche nei cuori di chi lo riceve.

Chi segue il sangue arriva al cuore fisicamente, ma anche spiritualmente: queste sono le ultime parole di Papa Francesco prima di impartire la benedizione a tutti i donatori, alle famiglie e a tutti coloro che collaborano con FIDAS. A questa riflessione non mi sento di aggiungere altro perché in una frase così semplice è racchiusa tutta l'importanza e la profondità della donazione: sangue e amore arrivano al cuore.

Ringrazio FIDAS per avermi dato l'opportunità di poter partecipare ad un'esperienza così bella. Diventa difficile spiegare a parole l'emozione che abbiamo vissuto: un Santo Padre, fortemente provato, in pochissimi minuti ci ha trasmesso un messaggio di estrema profondità. Mi porto a casa tante belle sensazioni: riflessioni, maggiore motivazione e la voglia di continuare il mio percorso di volontaria in FIDAS. "Un saluto speciale a tutti coloro che hanno condiviso con me questa giornata indimenticabile. Un grazie speciale al presidente Signorin Luciano che, con la sua precisione e pazienza, ha saputo organizzare tutto al meglio."

Rossella



20 Ottobre 2024

73° Festa Sociale di FIDAS Teatro Tivoli

- Luciano Zanoli

La parola FESTA porta dentro di sé un grande significato, insito nel vedere insieme, uniti in un virtuale abbraccio, tanti Donatori che hanno elargito il loro sangue così tante volte, tanto da meritare l'assegnazione di riconoscimenti speciali.

È sempre una grande occasione, portatrice di speranza per il nostro Sistema Sanitario che, tramite loro, ha la possibilità di effettuare tutti gli interventi chirurgici necessari.

Lo sappiamo tutti che la chirurgia dipende in maniera pressoché imprescindibile, del sangue dei Donatori, anche se spesso, o meglio quasi sempre, nel magnificare interventi significativi non viene ricordato che ciò è stato possibile proprio per l'apporto di sangue dei Donatori, senza il quale non si sarebbe potuto procedere.

Ritengo che se si ricordasse che la buona riuscita di un



trapianto d'organo è dovuto, anche, al gesto dei Donatori che hanno fornito il loro sangue, con un ringraziamento pubblico alla loro figura, questo potrebbe essere un forte incentivo alla popolazione per diventare donatore di sangue.

C'era qualche posto vuoto quest'anno nel Teatro Tivoli a causa delle cattive condizioni meteorologiche, ma l'atmosfera gioiosa era palpabile, con il contorno verde

creato dalle splendide piante offerte della ditta Cesari Vivaio Piante che addobbavano la sala.

L'emozione dell'evento è stata amplificata dalla musica in sottofondo che Giovanni art-director irradiava dalla sua postazione.

Dopo i saluti e i ringraziamenti delle molte Autorità civili e



TARGHE DI RICONSCENZA

militari, presenti per testimoniare quanto importante e necessaria sia la donazione di sangue, bellissimo è stato vedere il "corteo" dei Donatori chiamati da Sara a salire sul palco per ritirare il proprio riconoscimento e fermarsi un momento

per fare la foto di gruppo... e che gruppi numerosi. Erano presenti i nuovi Cavalieri (per oltre 150 donazioni), i Donatori e Donatrici per le Targhe di Riconoscenza (100 donazioni), i Donatori e Donatrici per ricevere il Distintivo d'Oro (per oltre 70 donazioni), i Donatori e Donatrici ai quali è stata assegnata la Medaglia d'oro (per oltre 40 donazioni), e così via per la consegna delle Medaglie d'Argento per oltre 20 donazioni.

In questa circostanza ho coordinato la Festa in luogo del Presidente Luciano Signorin ricordando un episodio



CAVALIERI

occorsomi pochi anni addietro: "Ero in Piazza Maggiore quando mi sentii salutare da una signora: era una conoscente che sapendo che ero un donatore di sangue mi rivolse parole di ringraziamento per l'assistenza recata al marito: "ha avuto tanto bisogno di sangue, ma grazie a voi, me lo avete lasciato ancora tanti mesi vicino a me. Come posso ringraziarvi?"



"L'ho guardata, e vista l'età ancora giovane le ho detto "fatti donatrice!" Rimase perplessa e stupita per la proposta. Dopo qualche mese, trovò il mio telefono, e con voce squillante ha detto "ho fatto la mia prima donazione!". L'amore per il marito ha fatto scattare in lei un ringraziamento "personale" molto efficace.

Ho rinnovato nei saluti l'invito a trovarsi un sostituto donatore, mentre si è ancora in "piena attività": stiamo risalendo verso il numero delle donazioni di prima della pandemia, ma coloro che abbandonano sono un numero rilevante, mentre il sangue viene sempre più utilizzato.

Vedete nella pagina le gioiose foto di gruppo per le consegne delle benemeritenze ai Donatori, presenti anche con bambini al seguito, che guardavano stupiti il loro genitore salito sul palco ricevere una medaglia e farsi fotografare... un domani riguarderanno questa foto domandandosi a cosa si riferisce: un merito per la donazione di sangue.

E proprio perché il nostro incontro si chiama FESTA abbiamo terminato come di consuetudine con un ricco buffet che ci aspettava nella sala accanto, tra brindisi, ringraziamenti e un arrivederci.



TESTIMONIANZA

Lucia Nascetti – Cavaliere al merito della Repubblica – ci racconta la bellezza del dono... di famiglia!

Carissimi tutti, è stato davvero bello ritrovarci domenica 20 ottobre presso il Teatro Tivoli, per assistere alla premiazione delle onorificenze ai donatori di sangue.

I giovani con le prime donazioni ricevono la medaglia d'argento, poi, più le donazioni aumentano, arrivano le medaglie d'oro, i distintivi d'oro, le targhe di riconoscenza.



Io ho il ricordo bellissimo di essere salita su quel palco, prima portando con me, mano nella mano mia figlia Linda, ancora piccola. Poi l'ho ammirata quando anche lei diciottenne e finalmente donatrice ha ricevuto la sua prima medaglia.



Sono molto orgogliosa anche di mio figlio Lorenzo che a soli 36 anni ha già fatto 87 donazioni e, oltre a volermi raggiungere, vuole superarmi.

Io in quella splendida domenica ho ricevuto il cofanetto di "Cavaliere al merito della Repubblica" ed è stato un sogno che si avvera grazie alle oltre 130 donazioni fatte.



Voglio dire a tutti quanto è bello questo gesto gratuito che viene dal cuore e salva delle vite.

Proprio come racconta una scritta accanto alla foto di una ragazza, riportata su un numero precedente di questa stessa rivista e in tanti manifesti FIDAS: "**Vado in ospedale e sono felice... perché dono sangue!**"



Storie di Donazioni

- Massimo Ballardini

Donare è bello, donare è un gesto d'amore verso il prossimo, donare è una missione, donare è dare una speranza in più di vita.

Ogni donatore ha una motivazione particolare, ha avuto una molla dentro di se che è scattata, è stato colpito da un evento che l'ha indotto a donare sangue. E allora il donare per lui è diventato bello, un gesto d'amore, una missione, dare una speranza di vita in più...come si diceva prima.

Da poco ho iniziato a rendermi disponibile a svolgere la funzione di volontario nella nostra associazione. Dopo 227 donazioni una parte della mia "mission" sento di averla raggiunta, ma mi auguro di poter dare ancora qualcosa in più. Allora eccomi pronto a fornire un piccolo e modesto contributo alla FIDAS Bologna sia presso il punto di prelievo del S.Orsola sia per la diffusione dell'importanza della donazione nelle scuole e in Università.

E proprio presso il nostro punto di raccolta sangue al S. Orsola, facendo da filtro fra l'entrata di nuovi e "vecchi" donatori, ho l'opportunità di scambiare anche alcune parole con loro.

In passato ho anche svolto l'attività di giornalista pubblicista e scrivere è sempre stata la mia passione.

Allora ho pensato che anche in FIDAS avrei potuto scrivere storie, storie di donazioni. Badate bene, storie di donazioni, non di donatori.

Il limite sembrerebbe labile, invece è ben chiaro, praticamente un muro invalicabile che non mi permetterei mai di scalare.

La vita privata è di ognuno di noi ed è un bene prezioso che decidiamo di svelare a chi più ci aggrada, non al primo che s'incontra, come si suol dire, per strada.

Così, parlando con i donatori, chiedo loro come sono giunti alla decisione di donare e cosa li ha realmente spinti a questo nobile gesto.

Poi, spontaneamente, a volte le storie di donazioni mi sono state narrate anche come storie personali di vita, ma questa è un'altra cosa.

In questo numero del nostro periodico inizio la serie di testimonianze, accompagnate da immagini scattate dopo momenti importanti del loro percorso di donatori.



Sarhan Mohamed è di origine egiziana, è ancora molto giovane, ma da oltre 20 anni è in Italia e, giustamente, si sente italiano a tutti gli effetti.

L'approccio con lui è stato cordiale e spontaneo. Era la prima donazione e come tutte le prime volte si è un attimo spaesati.

E' stato facile accoglierlo al meglio e lui si è prestato volentieri a scambiare due parole con me, mentre si apprestava a compilare il questionario.

La sua storia di donazione inizia così: "Credo sia importante essere qui oggi e la mia volontà è quella di continuare il più possibile..."

Lui ha un aspetto solare, mi dà l'idea di essersi veramente ben integrato nel nostro tessuto sociale. "Per me - aggiunge - è un dovere sociale quello di donare. Tutti dovrebbero farlo, tutti noi potremmo avere bisogno di sangue in alcuni momenti della vita. E' veramente importante capire questo". Sarhan parla con molto garbo, quasi con un pizzico di timidezza, ma pare ben convinto di quello che dice.

"Avevo sempre avuto la volontà di donare, poi un amico mi ha dato la spinta decisiva per venire qui alla prima visita per capire se potevo donare. Ora sono molto contento di essere qui".

Si avvia alla visita pre-donazione, la effettua e poi, prima che ci lasci, gli chiedo se gli va di farsi ritrarre a testimonianza di questa sua prima volta.

Non esita un istante Sarhan e, con l'omaggio di benvenuto che diamo ai nostri "primini", si mette in posa.

"E' andato tutto bene - ci dice infine- e sono molto contento." Gli dico: " Arrivederci alla prossima volta..." Mi sorride soddisfatto di aver fatto il suo primo dono di vita.

Lo aspetto prossimamente qui, quando continuerà la sua storia di donazioni.



•FIDAS•
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

*La tua firma
può essere vita*

CORSO

Volontari di Vita

- Sara Mezzetti

La prima esperienza di un corso per volontari interamente gestito da FIDAS Bologna.

A volte i desideri si realizzano e ci si ritrova con due sale piene di nuovi volontari per formarsi e fare partire tanti progetti sulla donazione di sangue.

Questa è l'esperienza del **corso "Volontari di Vita"**, il primo corso ideato e realizzato da FIDAS Bologna per la formazione di donatori (e non) che vogliono impegnarsi al nostro fianco.

Il corso ha coinvolto **più di 40 persone**, in due incontri organizzati nel mese di **settembre 2024**.

Un primo incontro ha dato spazio alla **presentazione dell'associazione** e alla condivisione di **informazioni sull'uso del sangue raccolto** con le donazioni.

Una intera mattinata, grazie al coinvolgimento di una



formatrice esperta, è stata dedicata al tema della comunicazione, intesa come capacità di rapportarsi agli altri ed entrare in relazione, come ci capita di dover fare ai banchetti informativi, negli incontri didattici nelle scuole e durante gli eventi.

Dai questionari raccolti a seguito del corso, emerge **un**

indice di gradimento molto alto, con un **100% di soddisfazione** da parte dei partecipanti (per il 92% di loro l'esperienza del corso è stata valutata come "molto positiva", massima valutazione possibile tra le opzioni di risposta) e per il **100% dei rispondenti le conoscenze sono aumentate** grazie alla partecipazione al nostro corso. I partecipanti, invitati a riassumere l'esperienza



del corso con una sola parola, adoperano unicamente aggettivi positivi, tra i quali i più ricorrenti sono **INTERESSANTE – COINVOLGENTE – ARRICCHENTE – COSTRUTTIVO**.

Il corso è stato interamente finanziato da **Fondazione Marchesini ACT**, che ringraziamo di cuore per aver reso possibile questo nostro piccolo, grande sogno!

I volontari formati durante questa esperienza sono già attivi al nostro fianco, per la realizzazione di tante iniziative di promozione che trovate descritte nei articoli di questo giornale.

A loro, e a tutti i volontari "senior" che li affiancano, va tutto il nostro ringraziamento: siete preziosi e insostituibili!

Vuoi diventare un nostro volontario anche tu?

Contattaci o compila il form sul nostro sito, potrai aiutarci durante gli eventi, i progetti didattici, le nostre feste sociali e molto altro.

PROFESSORI DI VITA

I nuovi volontari FIDAS in prima linea nella didattica sulla donazione

- Sara Mezzetti

Dall'esperienza del corso "Volontari di Vita" sono nati nuovi gruppi operativi di volontari, che supportano un ampio ventaglio di attività. Oltre ai più tradizionali banchetti, infatti, abbiamo le esperienze nelle scuole e nelle università: dei veri e propri momenti formativi per gli alunni e i loro docenti, con la condivisione di importanti nozioni sulla donazione e, soprattutto, del valore della solidarietà che ci contraddistingue.

Con molti sorrisi e tantissima energia Bianca, Halima, Sofia, Anna, Lucia, Federica, Daniele, Giuseppina, Mauro, Barbara, Catello, Loretta, Marina, Mariella, Raffaella, Cristina e tanti, tanti altri hanno affiancato i volontari "senior" per aiutarci a fare crescere i nostri progetti.





CHE CLASSE!

**HAI TRA I 14 E I 25 ANNI?
PARTECIPA AL NOSTRO
CONCORSO!**

Crea un testo, materiale grafico, foto o video che inviti a donare sangue. Hai tempo fino al 31 maggio 2025, ore 14.00. In palio buoni Amazon (valore complessivo: 3.000 euro). Consulta il regolamento completo su www.fidasbologna.org

FIDAS
DONATORI SANGUE
BOLOGNA

Solidarietà: parola plurale

- Sara Mezzetti

Essere un ente del no profit ti porta inevitabilmente a contatto con tante altre realtà virtuose, dove scopri quanta ricchezza d'animo è viva ancora nelle persone e quante "buone cause" esistono attorno a noi.

Come Associazione, quando possibile, cerchiamo di aiutare altre nostre "vicine di banco", con qualche piccolo gesto di fratellanza.

Con l'aiuto del nostro volontario Catello, ad esempio, abbiamo portato i giocattoli non consegnati in occasione della nostra festa della Befana FIDAS ad AGEOP.



Una realtà che da anni si prende cura dei bambini e ragazzi ammalati di tumore in terapia presso il polo ospedaliero bolognese, mettendosi al loro fianco nella lotta al cancro infantile.

I nostri regali sono diventati "premi di coraggio": doni che aiutano i bambini ad affrontare le terapie con un piccolo premio che cerca di portare un po' di conforto lungo questo viaggio.

Durante il periodo natalizio 2024, invece,

consegneremo una scatola di giocattoli al Pronto Soccorso Pediatrico del S. Orsola.

Proprio a fianco del nostro padiglione, infatti, ci sono piccoli pazienti che necessitano di cure e ricoveri anche nel periodo delle festività e noi vogliamo che comunque ci sia un po' di gioia anche dentro l'Ospedale.

A novembre 2024, infine, abbiamo elargito un contributo all'associazione ABAD – Associazione per Bambini Affetti da Drepanocitosi, anche nota come Anemia Falciforme.



L'anemia falciforme è una malattia genetica ed ereditaria del sangue. L'anemia falciforme colpisce più spesso le persone di origine africana o afroamericana.

Ci tocca da vicino, perché i pazienti affetti da questa malattia necessitano, per vivere, di trasfusioni costanti che per loro costituiscono dei veri e propri farmaci salva-vita.

Abbiamo sostenuto il progetto **"Una ambulanza fino a Touba"** dell'associazione ABAD per dotare di questo mezzo la realtà di Touba, in Africa, con la quale ABAD è gemellata.

La loro raccolta fondi prosegue, per acquistare un defibrillatore da installare sull'ambulanza.

Chi vuole contribuire trova tutte le indicazioni sui canali dell'associazione.

Il bene si fa e lo dico io

- **Rossella Bergonzoni**

"...il bene si fa ma non si dice..." e perché? Perché non dovrei dire a tutti che sono estremamente orgogliosa delle mie 50 donazioni?

No, non voglio fare l'eroe o peccare di egocentrismo.

Ma vorrei trasmettere, a quante più persone possibili, la mia gioia e la mia gratitudine.

Sì, sono io grata perché mi è stata data la possibilità di farlo: prima di tutto sono grata perché ho la salute e poi sono grata a tutte le persone che mi hanno sostenuta durante le donazioni; medici e infermieri che hanno sempre reso questo momento sicuro ed accogliente.

Ho iniziato a donare un po' di anni fa con mio padre: rimandavamo sempre poi una mattina ci siamo decisi e abbiamo iniziato l'iter di idoneità.

Lui purtroppo non ha potuto fare molte donazioni: una brutta malattia l'ha portato via ad appena 57 anni. Nel 2005 ha subito un importante intervento ed ha avuto bisogno lui di sacche di sangue.

Ricordiamoci sempre che oggi lo possiamo dare e non dimentichiamoci mai che un giorno potremmo averne bisogno noi.

Sapevo che ce ne sarebbe stato bisogno ed ho avuto la possibilità di donargli anche io una sacca: poco prima dell'intervento ho fatto la mia donazione a lui dedicata.

Per me è stato un poco come ridargli la vita che lui ha donato a me. Non nego che per me è stata la più sentita e anche ora, mentre scrivo queste poche righe, gli occhi diventano lucidi.

Anche mia mamma ha avuto bisogno di trasfusioni durante la gravidanza di mia sorella: senza donatori non si sarebbero salvate.

Sapevo già l'importanza di quello che stavo facendo ma quella "sacca dedicata" mi ha reso ancora più consapevole.

Pensiamo sempre che chi riceverà il nostro dono è sempre un papà, una mamma, una sorella. un fratello o un amico.

Sabato 9 novembre si è tenuta a Roma l'udienza privata con il Papa che ci dice "...Seguite il sangue per arrivare al cuore...", immaginate proprio il flusso del sangue che arriva al cuore per portare energia.

Ora, immaginate alla stessa maniera il nostro amore che percorre le stesse vie.

Essere un donatore non è semplicemente raccogliere quella sacca.

È vincere la paura dell'ago, è mantenere sempre comportamenti corretti, è essere ancora più responsabili su quello che facciamo (quante volte prima di donare ci vengono mille dubbi se abbiamo preso anche una banale aspirina?), è la paura di avere l'emoglobina bassa e la paura di essere rimandati a casa nell'eventualità è un poco di ansia durante la visita!!

Ma quando poi vediamo quella sacca che si riempie, le tensioni si allentano e pensiamo già a quando prenotare la prossima donazione.

E io non dovrei dire a tutti quanti sia bello poter essere utili alla vita?

Il 16 novembre ho fatto la mia 50esima donazione: voglio dedicarla al mio papà per ringraziarlo di aver iniziato con me tutto ciò.

Un ringraziamento a tutti voi che vi siete presi questi minuti per leggermi, con la speranza di avervi trasmesso un po' della mia gioia.

Grazie!

L'aiuto di tutti i donatori è sempre indispensabile per garantire sostegno ai pazienti che ne hanno bisogno.

BOLOGNA MARATHON

Corri per la donazione di sangue con Bologna Marathon

Codice per sostenerci: FIDAS

Iscrizioni aperte alla camminata benefica di 5 km Tecnocasa Bologna City Run del 2 marzo

Siamo lieti di informare tutti i donatori che prosegue anche quest'anno la collaborazione con la **Bologna Marathon**, che quest'anno si svolgerà **Domenica 2 marzo** passando per il centro storico e per vari altri punti della nostra città.

Sport e salute vanno perfettamente a braccetto e quest'anno c'è una buona ragione in più per iscriversi: la **solidarietà**.

Bologna Marathon infatti collabora con diverse realtà del terzo settore che saranno beneficiarie di una quota parte delle iscrizioni alla corsa e camminata non competitiva di 5 km Tecnocasa Bologna City Run.

Unicamente partecipando a questa camminata è possibile inserire il codice FIDAS in fase di iscrizione (nella sezione "Informazioni aggiuntive --> Io corro per") **per destinare alla nostra realtà 5 euro** (già compresi nella quota di iscrizione).

Per informazioni su questa corsa e camminata benefica e per procedere all'iscrizione è possibile consultare il sito di Bologna Marathon nella sezione dedicata alla Tecnocasa Bologna City Run.

Ringraziamo di cuore tutti coloro che vorranno aderire a questa iniziativa e invitiamo a restare aggiornati sulla manifestazione sul sito di Bologna Marathon, dove è possibile consultare anche il regolamento completo dell'iniziativa.



16 NOVEMBRE 2024

Meeting inter regionale FIDAS – Area Nord Ovest

- Sara Mezzetti

Si è svolto lo scorso 16 novembre l'incontro dei **rappresentanti delle federate FIDAS facenti capo all'area Nord-Ovest** (sezione nella quale è inserita anche la nostra regione).



FIDAS Bologna ha ospitato questo evento, che con gioia e spirito di coesione e confronto riunisce tanti volontari per aggiornarsi e discutere della vita associativa.



Condotto dal nostro presidente nazionale, Giovanni Musso, l'incontro ha visto la partecipazione di diversi esponenti del mondo FIDAS e di rappresentanti di Istituzioni locali e nazionali, tra cui Vincenzo de Angelis (Direttore del Centro Nazionale Sangue), Rino Biguzzi (Direttore del Centro Regionale Sangue), la dottoressa Maria Beatrice Rondinelli (Responsabile del Centro Trasfusionale Unico Metropolitano) e Franco Civetta (Assimoco – SpA Etica).

I lavori hanno impegnato i partecipanti in **una mattinata arricchente**, non solo per i temi affrontati (solo per citarne alcuni: la comunicazione nel mondo FIDAS, il regolamento europeo SoHO, gli obblighi assicurativi degli ETS), ma soprattutto per **il senso di comunità che si è creato**.

La bellezza di fare parte di una realtà nazionale, che vede tante persone diverse; eppure, ugualmente impegnate nella promozione del dono, è un elemento che dà tanta carica ed energia ai volontari che ogni giorno sono in prima linea per svolgere i loro compiti e a tutti coloro che li affiancano.



Durante la mattinata abbiamo ricevuto un regalo speciale: la dottoressa Rondinelli ci ha omaggiati del decreto ministeriale di apertura del Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Orsola, risalente al lontano 1959.

Un piccolo pezzo di storia, ormai divenuta grandissima.



ROMA 29 NOVEMBRE 2024

L'esperienza dei FIDAS LAB a Roma

- Paolo Ciampà e Anna Bisognin

Dal 29 Novembre all'1 Dicembre scorso si sono svolti a Roma, presso la struttura S. Lucia Filippini, i FIDASLab: i corsi di formazione che FIDAS Nazionale svolge annualmente al fine di fornire ai volontari partecipanti strumenti efficaci per lo svolgimento del loro ruolo associativo nelle varie Federate.

FIDAS Bologna per l'occasione ha partecipato **con tre giovani donatori e volontari: Sofia Aiello, Anna Bisognin e Paolo Ciampà.**

"L'edizione 2024 dei FIDASLab è stata la mia terza da quando faccio parte di FIDAS, la prima da quando ricopro la carica di **Segretario del Coordinamento Giovani Nazionale.**

Ritengo i Corsi di formazione un'occasione importante, soprattutto per i più giovani, per comprendere bene le strategie efficaci per la diffusione del messaggio del dono.

Ho partecipato al Lab 4, intitolato **"Amministrare un ente del terzo settore"**, a cura della Dott.ssa Valentina Fabiano e l'ho ritenuto particolarmente interessante perché, frequentandolo, ho potuto comprendere il lavoro che c'è dietro la gestione di una Federata e conoscere le scadenze che questa è tenuta a rispettare.

La materia, trattata con semplicità ma, al contempo, puntualità, è stata per me notevolmente gradevole in quanto, studiando giurisprudenza, ha toccato numerose tematiche già affrontate nel mio percorso accademico. **Ringrazio FIDAS Bologna** e, in particolare, il Presidente Luciano Signorin per l'ennesima dimostrazione di fiducia nei miei confronti e per la possibilità che mi ha concesso di partecipare ad un evento così importante.

Spero di mettere a frutto quanto da me imparato nelle attività che coinvolgeranno nel prossimo futuro l'Associazione."

Paolo

"Il Fidas Lab di fine novembre 2024 è stata la prima occasione che ho avuto per conoscere Fidas ancora più da vicino, assieme a molte persone provenienti da diverse città. Ho partecipato al Lab 1 **"Cambiare per Crescere"**, tenuto da Melissa Parrinello, psicologa e artista poliedrica.

Partendo dalle nostre esperienze personali, abbiamo pensato a quali aspetti vorremmo cambiare nella nostra vita di volontari. La ricerca dei nostri obiettivi ci ha permesso di soffermarci sulle motivazioni che ci ostacolano, i comportamenti che rimangono, legati ad obiettivi nascosti generati da paura e convinzioni latenti.

Attraverso un percorso introspettivo e di condivisione con il resto del gruppo, siamo riusciti a trovare quali potrebbero essere i "primi passi" da fare per affrontare il cambiamento da noi desiderato. Il clima di ascolto attivo che si è creato ha permesso ad ognuno di noi di esprimersi liberamente, senza timore di giudizio, e di interagire con gli obiettivi degli altri componenti.

Personalmente ho avuto modo di pensare a come avvicinare alla donazione e al volontario i miei coetanei e presentare l'associazione in un modo alternativo a giovani ragazzi e ragazze, nelle scuole e in altri gruppi di comunità.

È stata per me **una grande opportunità per imparare, riflettere e mettersi in gioco**, soprattutto grazie alla **condivisione di esperienze comuni"**.

Anna



Globuli rossi rivestiti con silicio: ricerche sperimentali per trasfusioni universali

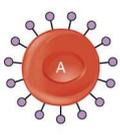
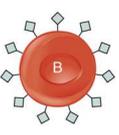
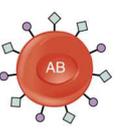
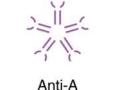
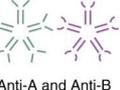
- **Claudio Muscari**

Le strategie che modificano la superficie dei globuli rossi per renderli compatibili con qualunque gruppo sanguigno rappresentano un campo di ricerca in medicina trasfusionale molto interessante e in continua evoluzione

Numerosi studi stanno cercando di rendere possibili le trasfusioni di sangue senza tener più conto del gruppo sanguigno e quelli che si avvalgono del rivestimento dei globuli rossi col silicio sono ad oggi tra i più promettenti.

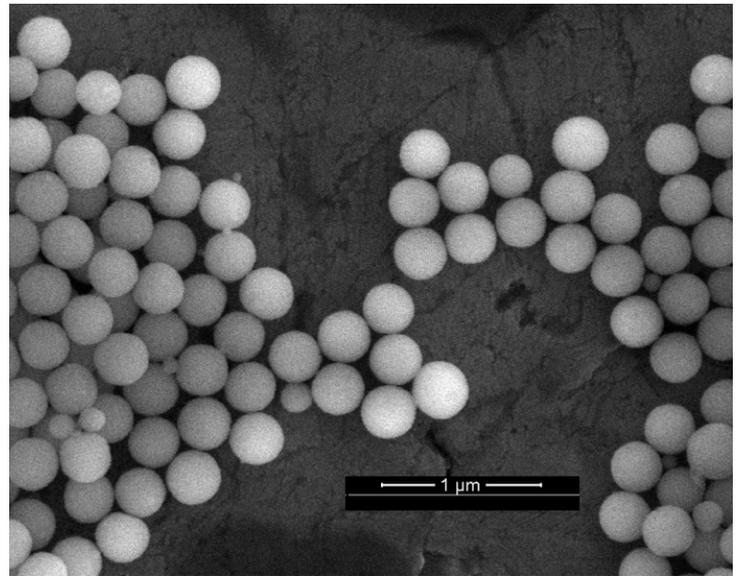
L'idea di base è quella di creare una sorta di "mantello di invisibilità" per i globuli rossi. Questo mantello sarebbe costituito da un sottilissimo strato di silicio che riveste la superficie della cellula, nascondendo così gli antigeni dei gruppi A, B, AB e Rh+.

Il vantaggio sarebbe ancora più grande poiché il rivestimento coprirebbe anche i numerosi gruppi sanguigni che di norma non provocano reazioni avverse ma che, specialmente nei politrasfusi, possono comportare seri rischi di incompatibilità per effetto della produzione nel ricevente di anticorpi contro quegli stessi antigeni.

	Blood Type			
	A	B	AB	O
Red Blood Cell Type				
Antibodies in Plasma	 Anti-B	 Anti-A	None	 Anti-A and Anti-B
Antigens in Red blood Cell	A antigen	B antigen	A and B antigens	None
Blood Types Compatible in an Emergency	A, O	B, O	A, B, AB, O (AB+ is the universal recipient)	O (O is the universal donor)

Da: [OpenStax College - Anatomy & Physiology, Connexions Web site.](https://openstax.org/r/anatomy-physiology)
<https://cnx.org/content/col11496/1.6/>, Jun 19, 2013, CC BY 3.0
<https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=30148183>

Il processo si avvale di una soluzione di nanoparticelle di silicio, sferette di spessore di qualche miliardesimo di metro, nella quale vengono immersi i globuli rossi estratti dal donatore. Le nanoparticelle aderiscono spontaneamente alla superficie cellulare formando un rivestimento uniforme. I globuli rossi così modificati vengono quindi sottoposti ad una serie di test per verificare che il rivestimento non comprometta la loro funzionalità (capacità di trasportare ossigeno, durata di vita, ecc.).



Nanoparticelle di silicio.

Da: [Monique Tso, CC BY 4.0](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/) <<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>>, via [Wikimedia Commons](https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=30148183)

Ci si può domandare perché sia stato scelto proprio il silicio. Questo elemento possiede delle caratteristiche che lo rendono particolarmente idoneo in quanto è generalmente ben tollerato dall'organismo e, in forma di nanoparticelle, crea rivestimenti estremamente sottili e stabili che non compromettono la funzionalità dei globuli rossi.

La possibilità di effettuare trasfusioni di sangue universali, grazie al rivestimento in silicio, rappresenta una prospettiva molto promettente per la medicina trasfusionale. Questa tecnologia potrebbe risolvere il problema della scarsità di sangue compatibile, situazione che si può verificare soprattutto in caso di emergenza ed ogni qual volta sia necessaria la trasfusione di numerose sacche di globuli rossi come

durante gli interventi chirurgici maggiori e i trapianti d'organo.

I globuli rossi rivestiti sono anche più resistenti allo stress ambientale potendo essere conservati più a lungo di quelli naturali. I ricercatori suggeriscono che il rivestimento sarebbe così efficace che potrebbe addirittura essere utilizzato per trasfusioni in specie animali diverse, aprendo un campo della ricerca clinica fino ad ora inesplorato.

Così come incoraggianti sono i progressi fatti in questo campo, numerose sono le sfide ancora da superare. Tra le più importanti c'è la difficoltà nel valutare la durata del rivestimento e garantire che rimanga stabile per tutta la vita dei globuli rossi trasfusi, per un minimo quindi di 120 giorni. Bisogna anche considerare gli eventuali effetti a lungo termine del rivestimento in silicio sull'organismo in quanto sono ancora sconosciuti.

Un altro problema riguarda i costi di produzione, attualmente molto elevati da non consentire una diffusione di questo trattamento su ampia scala. Nel momento in cui la comunità scientifica dovesse approvare l'impiego in ambito clinico, sarebbe poi richiesta una definitiva autorizzazione da parte degli Enti regolatori istituzionali.

Gli scienziati stanno comunque intensificando gli studi per migliorare molti aspetti che riguardano il rivestimento dei globuli rossi a fini trasfusionali. Oltre al silicio, si sperimentano altri materiali per creare "mantelli" ancora più efficaci e duraturi, come polimeri biocompatibili e nanoparticelle metalliche.

I ricercatori si avvalgono anche di nuove tecniche di rivestimento per renderle più precise e riproducibili. Infine, numerosi studi vengono condotti sugli animali per valutare l'efficacia e la sicurezza a lungo termine di globuli rossi ricoperti con strati sottili di varie sostanze e per comprendere come il sistema immunitario possa reagire alla presenza di questi rivestimenti al fine di evitare potenziali reazioni avverse.

La letteratura su questo argomento è ampia. Suggerisco il recente articolo pubblicato sulla prestigiosa rivista dell'Accademia Americana delle Scienze (PNAS) da un gruppo internazionale di ricerca guidato dall'ingegnere biomedico Chuanyi Lei della South China University of Technology al quale va il merito di avere dato un grande contributo al potenziale impiego degli eritrociti rivestiti da nanoparticelle di silicio (Improving normothermic machine perfusion and blood transfusion through biocompatible blood silicification. PNAS; August 19, 2024; <https://doi.org/10.1073/pnas.2322418121>).

5x1000: un promemoria che amplifica il dono

Come tutti gli anni, più o meno a partire da marzo, tanti Enti del Terzo Settore, del mondo della ricerca e dello sport ci ricordano che, come cittadini, **abbiamo la possibilità di scegliere a chi destinare il nostro 5x1000**.

Certo, sembra poca cosa, ma la somma di tante piccole gocce fa un oceano. Ecco quindi che anche noi ci mettiamo in fila, tra le tante, validissime proposte. **Perché destinare il 5x1000 a FIDAS Bologna?**

Perché questa scelta si trasforma in progetti didattici per la scuola e le università, in attività di sensibilizzazione, nella crescita di tanti nuovi volontari e in tante braccia tese verso l'altro, a dare (letteralmente) una parte di sé. Senza questi progetti, senza l'attività di promozione e il coinvolgimento dei giovani il nostro domani sarà nero. Abbiamo forte necessità di investire, invece, in un domani solidale, attivo e coinvolgente per tutti e, grazie alla singola scelta di chi è a fianco, possiamo farlo.

Se vuoi destinare anche tu il tuo 5x1000 a FIDAS Bologna OdV basta riportare il codice fiscale 80150520379 di FIDAS Bologna OdV all'interno del riquadro «Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10 c.1 lett. a) del D.Lgs. 460/97» sul modulo IRPEF per la dichiarazione dei redditi e ricordarsi di firmare.



*La tua firma
può essere vita*

**IL TUO 5X1000 PER
FIDAS BOLOGNA ODV
CODICE FISCALE: 80150520379**

Sostieni i nostri progetti: dona sangue, dona vita!

Fidas Bologna ODV | Tel. 051 63 50 330
www.fidasbologna.org | info@fidasbologna.org

2 GIUGNO 2024

Festa sociale FIDAS Monghidoro

- Maria Luisa Nassetti

Dall 2 giugno si è svolta come di consueto la nostra festa sociale, è la seconda volta che capita nel giorno del Corpus Domini, giornata direi più che inerente alla nostra attività di donatori di sangue visto che si celebra il corpo e il sangue di Cristo.

Al mattino abbiamo preparato l'infiolata, alle 11 è stata celebrata la messa da Don Fabrizio Peli che come sempre ha fatto una bellissima omelia e per questo lo ringraziamo, abbiamo poi portato una corona d'alloro al nostro monumento a ricordo di tutti i donatori defunti, a conclusione c'è stato il pranzo sociale presso il Rifugio Fantorno di Monghidoro dove siamo stati veramente bene.

Ringrazio il nostro sindaco Barbara Panzacchi che ci sostiene sempre nelle nostre attività, il nostro presidente provinciale Luciano Signorin, le sezioni di Loiano, San Pietro in Casale, Molinella, Medicina e Castello d'Argile per aver partecipato alla nostra festa.

Un ringraziamento particolare a tutti i nostri donatori presenti e non presenti, in quanto senza il loro volontariato e la loro disponibilità non potremmo fare nulla. Buona estate a tutti e all'anno prossimo



LITUANIA 18 GIUGNO 2024

Sara Naldi sul terzo gradino del podio

- **Maria Luisa Nassetti**

Il 2 giugno si è svolta come di consueto la nostra festa sociale, è la seconda volta che capita nel giorno del Corpus Domini, giornata direi più che inerente alla nostra attività di donatori di sangue visto che si celebra il corpo e il sangue di Cristo. Al mattino abbiamo preparato l'infiorata, alle 11 è stata celebrata la messa da Don Fabrizio Peli che come sempre ha fatto una bellissima omelia e per questo lo ringraziamo, abbiamo poi portato una corona d'alloro al nostro monumento a ricordo di tutti i donatori defunti, a conclusione c'è stato il pranzo sociale presso il Rifugio Fantorno di Monghidoro dove siamo stati veramente bene. Ringrazio il nostro sindaco Barbara Panzacchi che ci sostiene sempre nelle nostre attività, il nostro presidente provinciale Luciano Signorin, le sezioni di Loiano, San Pietro in Casale, Molinella, Medicina e Castello d'Argile per aver partecipato alla nostra festa. Un ringraziamento particolare a tutti i nostri donatori presenti e non presenti, in quanto senza il loro volontariato e la loro disponibilità non potremmo fare nulla. Buona estate a tutti e all'anno prossimo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari qualche settimana fa Lina Maria Nassetti, vogliamo con queste poche righe ricordare una persona che per tantissimi anni ha lavato la biancheria tutte le volte che si facevano i prelievi a Monghidoro e che quindi ha fatto tanto per la nostra sezione. Vogliamo quindi fare le nostre più sentite condoglianze alla famiglia da parte di tutti i donatori sia passati che presenti.

Grazie di tutto il bene che hai fatto Lina.



ESIBENDO LA TESSERA FIDAS SI POTRÀ USUFRUIRE DI SCONTI

Convenzioni per donatori FIDAS Bologna ODV

ASSIPROF

-  Via Leandro Alberti 65/a, Bologna
-  051 346588
-  massimo.testori@me.com - m.guernelli@assiprof.it
-  Percorso consulenziale **gratuito per i donatori** che porti come risultati: consapevolezza, condivisione e chiarezza.
-  **Tariffe e condizioni dedicate** Rc auto, salute, casa e patrimonio, previdenza.

BE BASIC STUDIO

FOTOGRAFIA PROFESSIONALE

-  Via Azzurra 49/A, Bologna
-  Sconto **20%** su ritratti di famiglia, matrimoni, infanzia, maternità, neonati, eventi, aziende.

CORPOREMENTE

-  334 5083386
-  corporemente.webnode.it
-  Laura Sargiotto, operatrice del benessere come minsegnante di Reiki, esperta di tecniche di massaggio e facilitatrice di PSYCH-K. Propone trattamenti individuali, percorsi e corsi per arrivare al benessere psico-fisico. 10% di sconto sui trattamenti singoli e del 20% su per corsi e corsi.

GIOIELLERIA STANZANI - LAB. ORAFO

-  Via Ferrarese 155, Bologna
-  Sconto concordato 15%.

OTTICA FANTINI

-  Via Bentivogli 17, Bologna
-  Sconto 40% su tutti gli occhiali da vista completi e quelli da sole ed un controllo della vista gratuito prenotandolo allo 051-341890.

SANITARIA EMILIA LEVANTE

-  Via Emilia Levante 92, Bologna
-  Sconto concordato 10% tranne articoli in promozione.

TEATRO DUSE

-  Via Cartoleria 42, Bologna
-  Il Teatro DUSE mette a disposizione dei nostri associati i biglietti con la riduzione MINI e consente di usufruire di particolari promozioni.

ASD FIDAS GNARRO JET MATTEI

-  Tutti i donatori che desiderano iniziare l'attività della corsa o della camminata possono godere di un anno di iscrizione gratuita alla società podistica. Per informazioni: gnarrojetmattei@gmail.com - 3922959989

FREE RUN BOLOGNA

-  Via Gazzoni, 6 - c/o Centro Commerciale Vialarga (BO)
-  Negozio specializzato in running e tempo libero: per tutti i donatori FIDAS: sconto del 15% su tutti i prodotti, ad eccezione di quelli già in promozione, dei prodotti outlet e dell'elettronica.

STUDIO DENTISTICO

DOTT. GIACOMO DEL CORSO

-  Via Fioravanti 88/5, Bologna
-  375 5221699
-  Il Dott Del Corso Giacomo, anche lui donatore come te, ti aspetta nel suo studio a Bologna. Per i donatori è applicato lo sconto del 10% al listino.

CONVENZIONE FIDAS - C.A.A.F. 50&PIÙ

-  Strada Maggiore, 23, Bologna (e sedi della provincia di Bologna)
-  La convenzione dà diritto a uno sconto del 15% a favore dei donatori e dei loro famigliari sulle tariffe previste per la compilazione della denuncia dei redditi, l'elaborazione del modello F24 e il pagamento IMU

LUNA FARM

-  Via Ferrarese 155, Bologna
-  Via Paolo Canali, 8, Bologna - Il biglietto singolo costa per i donatori di sangue e le loro famiglie 8€ invece di 12€, ad eccezione delle giornate Special segnate sul calendario. Per compleanni e feste aziendali, i donatori hanno diritto al 10% di sconto. La convenzione è valida presentando alle casse di Luna Farm la tessera Fidas Bologna.

PUMA SECURITY di MASSIMO TUGNOLI

-  +39 338 613 01 01
-  massimotugnoli@verux.it
-  Impianto sicurezza di proprietà (non in comodato d'uso) collegato a centrale operativa, composto da: 1 centralina, 1 fotovolumetrico, 1 sensore magnetico per porte e finestre, 1 telecomando, 1 sirena interna, 1 applicazione per gestione dell'impianto (ios e Android), cartelli dissuasori. OFFERTA FIDAS a partire da 499,00€ - servizio mensile 42,00€ e 29,90€ (invece di 1.399,00€ - servizio mensile 65,00€)

CAV. LUCA NEGRONI

GUIDA AMBIENTALE ESCURSIONISTICA

-  +39 338 4463156
-  Propone per tutti gli associati FIDAS Bologna uno sconto di 5 euro su tutte le attività escursionistiche, sulle camminate, sulle gite nella natura e sui tanti progetti speciali sviluppati. Il cammino, che è lo strumento ideale per immergerci nel territorio naturale, è anche un ottimo e salutare esercizio che rende piacevole il tempo passato insieme. E' un momento di socializzazione e di riscoperta del nostro territorio e del legame con la natura. E' possibile avere maggiori dettagli contattando direttamente Negroni al 3384463156 o sul sito Escursionismo a Km 0 e Trekking e escursioni Bologna e Modena.

DOTTORESSA BIANCA FURII - BIOLOGA NUTRIZIONISTA

-  Via Scipione Dal Ferro, 4, 40138 Bologna
-  351 646 8743
-  Sconto del 10% per tutti i donatori sulle consulenze nutrizionali

Un messaggio per voi



Cara donatrice, caro donatore,

ti ringraziamo per ciò che hai appena fatto: donare il sangue è un gesto vitale e solidale.

Con la tua donazione hai contribuito a una raccolta che in Emilia-Romagna continua ad essere particolarmente positiva.

La nostra Regione non solo è autosufficiente per quel che riguarda la disponibilità di sangue, ma è anche in grado di inviare unità di sangue alle Regioni che non hanno quantità sufficienti.

In questi anni è aumentato anche il conferimento di plasma per la lavorazione e la produzione di farmaci plasmaderivati che, oltre ad assicurare l'autosufficienza regionale, ci consente di aiutare nazioni meno fortunate attraverso progetti di cooperazione internazionale.

Tutto questo è possibile anche grazie a te.

Desideriamo quindi ringraziarti per quanto, con la tua donazione, hai contribuito a realizzare. Un gesto che non è solo altruistico, ma ci permette di continuare ad andare in questa direzione virtuosa e ci aiuta a guardare avanti con fiducia.

Speriamo che tu possa continuare in questo tuo impegno di donatore e magari convincere altri ad affiancarti in questo tuo gesto di umanità e generosità.



Raffaele Donini

Assessore alle politiche per la Salute
Regione Emilia-Romagna



Maurizio Pirazzoli

Presidente AVIS
Emilia-Romagna



Michele Di Foggia

Presidente Fidas
Emilia-Romagna

**"VADO IN OSPEDALE
E SONO FELICE..."**



...PERCHÉ DONO SANGUE!"

Vieni a donare ANCHE TU!

POLICLINICO S. ORSOLA
Pad. 29 - Centro Trasfusionale Bologna

Info su www.fidasbologna.org
051 214 3539 - 3069



FIDAS.
DONATORI SANGUE
BOLOGNA



*La redazione del giornale e tutto il Consiglio Direttivo
augurano di cuore a tutti i nostri donatori e volontari e ai
loro cari delle buone festività e uno splendente inizio del
nuovo anno.*